



21° Congresso Nazionale

Società Italiana di Tossicologia

**Pericolo, rischio
e rapporto
rischio-beneficio**

BOLOGNA

20-22 Febbraio 2023

www.sitox.org

Corso: Intossicazioni acute in età pediatrica

Intossicazioni da Nuove Sostanze Psicoattive (NPS): studio clinico prospettico Tox-Far Monitoring

S.S.V.D. Centro Antiveleni Puglia – Policlinico ospedaliero-universitario Foggia
Dir. Resp. Dott.ssa Anna Lepore

Dott.ssa Anna Lepore

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità "sono da considerare sostanze stupefacenti tutte quelle sostanze di origine vegetale o sintetica che agendo sul sistema nervoso centrale provocano stati di dipendenza fisica e/o psichica, dando luogo in alcuni casi ad effetti di tolleranza (bisogno di incrementare le dosi con l'avanzare dell'abuso) ed in altri casi a dipendenza a doppio filo e cioè dipendenza dello stesso soggetto da più droghe".

Nuove Sostanze Psicoattive

La normativa comunitaria individua le N.P.S. (art. 1 della Decisione Quadro 2004/757/GAI del Consiglio del 25 ottobre 2004, come modificata dalla Direttiva (UE) 2017/2103 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2017) in ogni *«sostanza allo stato puro o contenuta in un preparato non contemplata dalla convenzione unica delle Nazioni Unite sugli stupefacenti del 1961, quale modificata dal protocollo del 1972, o dalla convenzione delle Nazioni Unite sulle sostanze psicotrope del 1971 ma che può presentare rischi sanitari o sociali analoghi a quelli presentati dalle sostanze contemplate da tali convenzioni»*.

Nuove Sostanze Psicoattive

Gruppo di sostanze simili o eterogenee, prevalentemente di origine sintetica con azione farmacologica importante e spesso potenziata rispetto alla molecola di partenza.

Principali gruppi sono:

- cannabinoidi sintetici;
- catinoni sintetici;
- oppioidi;
- triptamine;
- piperazine;
- fenetilammine.. etc..

Problematiche

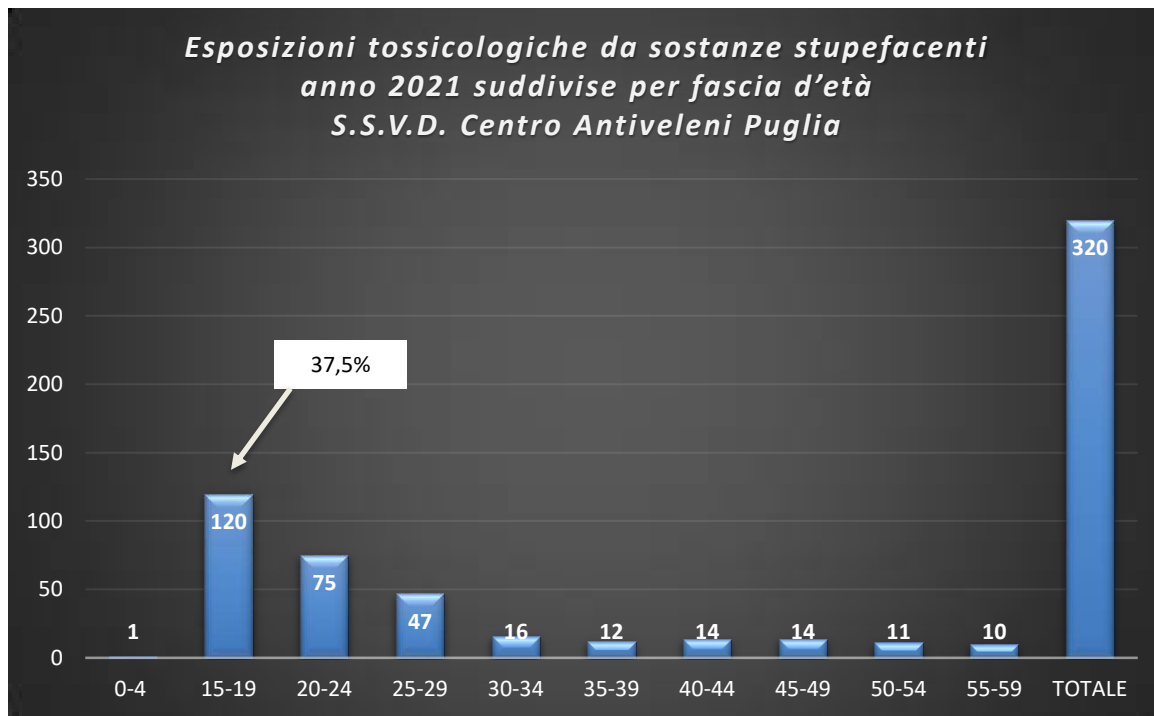
- ❖ No dipendenza _ assunzione saltuaria _ ricreazionale occasionale
- ❖ Uso di sostanze di difficile identificazione
- ❖ Co-assunzione di altre sostanze d'abuso
- ❖ Co-assunzione di farmaci
- ❖ Co-formulazione (sostanze da taglio)

Fattori di rischio

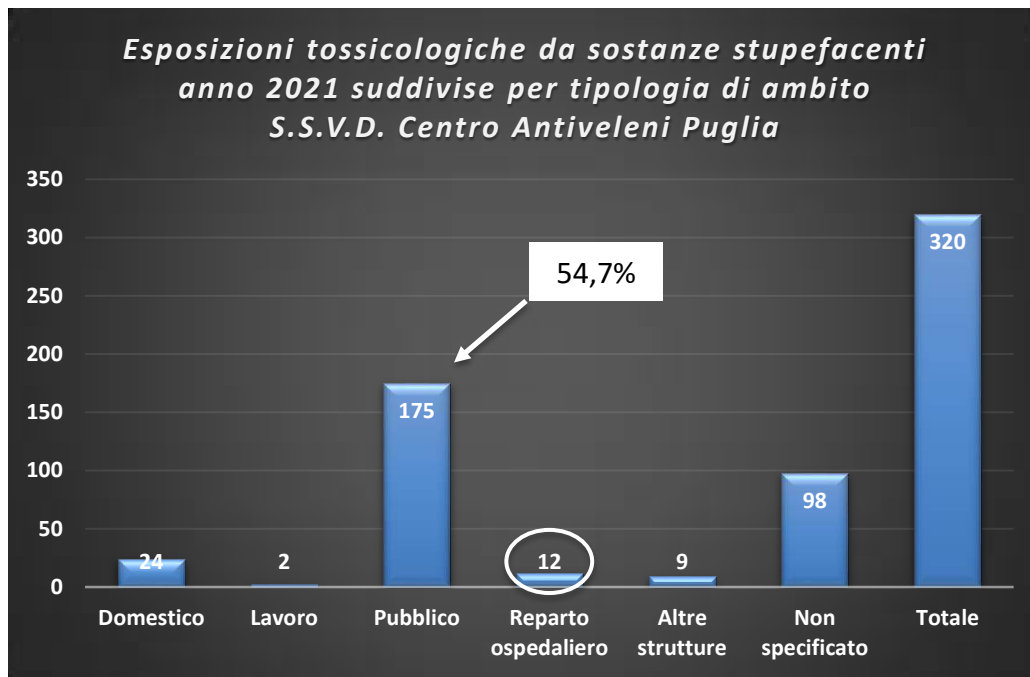
- Situazione familiare
- Ambito sociale
- Livello di istruzione
- Fallimento scolastico
- Disoccupazione



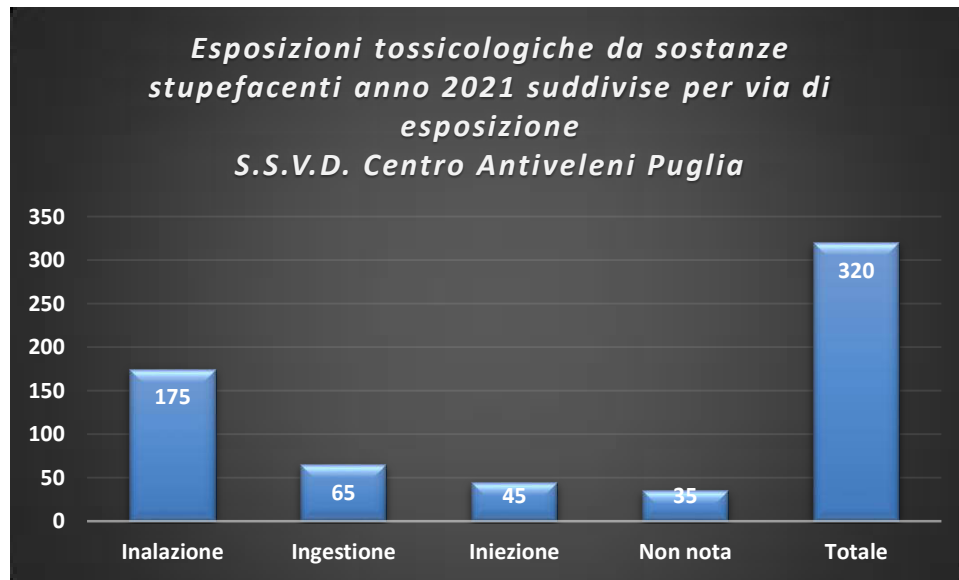
Fascia d'età	n. casi
0-4	1
15-19	120
20-24	75
25-29	47
30-34	16
35-39	12
40-44	14
45-49	14
50-54	11
55-59	10
TOTALE	320



Ambito di esposizione	n.casi
Domestico	24
Lavoro	2
Pubblico	175
Reparto ospedaliero	12
Altre strutture	9
Non specificato	98
Totale	320



Via di esposizione	n. casi
Inalazione	175
Ingestione	65
Iniezione	45
Non nota	35
Totale	320



Principali droghe e associazioni riscontrate

Droghe

Cocaina

Cannabis

Eroina

Ketamina

Hashish

Droghe ndd

Body packer

Farmaci

Benzodiazepine

Barbiturici

Analgesici

Oppioidi

Criticità

- ❖ Analisi di primo livello – screening tossicologico delle urine
- ❖ Analisi di secondo livello – distanza
- ❖ Standard aggiornati
- ❖ Vigilanza del paziente
- ❖ Trattamento del paziente esposto

Studio Tox far Monitoring

S.S.V.D. Centro Antiveneni di Puglia del Policlinico ospedaliero-universitario di Foggia

L'elaborazione dei dati statistico epidemiologici e le segnalazioni di reazioni avverse a farmaci, nonché la partecipazione attiva a sistemi di allerta precoce, hanno permesso di far emergere criticità gestionali in vari ambiti, tra cui quello inerente alla gestione medico-clinica di pazienti assuntori di nuove sostanze psicoattive e pazienti sottoposti per svariate problematiche a terapie farmacologiche spesso co-assuntori di sostanze d'abuso.

Criticità evidenziate

- clinico-farmacologico: dovute alla mancanza di analisi tossicologiche di secondo livello per le sostanze d'abuso eseguibili non in regime di urgenza e alla mancanza di un monitoraggio terapeutico farmacologico sempre eseguibile non in regime di urgenza in pazienti cronici co-assuntori di sostanze d'abuso.
- medico: difficoltà della raccolta anamnestica per l'individuazione della sostanza d'abuso e relativo trattamento medico farmacologico.

Fonti

- **S.S.V.D. Centro Antiveneni Puglia**: per la gestione medica del paziente esposto, la valutazione clinica delle attività di ricerca e l'elaborazione statistico-epidemiologica dei dati.
- **Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale dell'Università di Foggia**, per l'allestimento e l'effettuazione delle analisi tossicologiche di secondo livello, nonché relativa TDM dei farmaci.
- Unità operative: **Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza**, **Neuropsichiatria Infantile** e **Psichiatria**: per l'arruolamento dei pazienti e prelievo dei campioni biologici.

Procedura

1. Arruolamento dei pazienti
2. Prelievo di campione ematico/urinario, presso le U.O. partecipanti
3. Ritiro campione da parte del personale del Dip. Di Medicina Clinica Sperimentale dell'Università di Foggia
4. Analisi di laboratorio
5. Invio esito alla S.S.V.D. Centro Antiveneni Puglia per immagazzinamento dati

Conclusioni

Lo studio prospettico no profit sarà incentrato sulla ricerca di nuove sostanze psicoattive e sull'attuazione di monitoraggio terapeutico di farmaci in pazienti cronici e co-assuntori di sostanze d'abuso.

- ❖ maggiore conoscenza delle nuove sostanze psicoattive
- ❖ Riduzione di casi di reazione avverse a farmaci per pazienti cronici e studio possibili interazioni
- ❖ Azioni di sorveglianza e vigilanza



SITOX

21° Congresso Nazionale

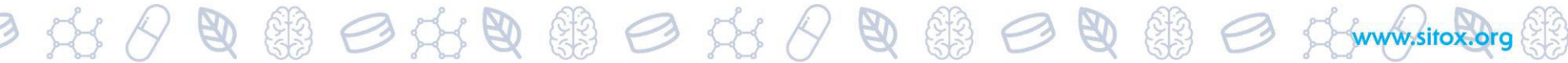
Società Italiana di Tossicologia

www.sitox.org

BOLOGNA 20-22 Febbraio 2023

Pericolo, rischio e rapporto rischio-beneficio

GRAZIE



www.sitox.org